



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n° 108 del Registro. Seduta del 29/04/2025

Oggetto: PIAO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027. Approvazione

L'anno duemilaventicinque il giorno ventinove del mese di Aprile alle ore 19:05 convocata nei modi di legge, si è riunita, nella Sala delle Adunanze della Residenza Municipale la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

N.O.	Carica	COGNOME E NOME	Presente/Assente
1	Sindaco	Conte Mario	P
2	Vice Sindaco	Sgritta Gianmaria	P
3	Assessore	Cennamo Katia	P
4	Assessore	Consalvo Vincenzo	P
5	Assessore	Corsetto Antonio	P
6	Assessore	La Brocca Nadia	R
7	Assessore	Marisei Salvatore	P
8	Assessore	Polito Lucilla	P

Assume la Presidenza, il Sindaco **Mario Conte**;

Partecipa, anche con funzione verbalizzante, il Segretario Generale Lucio Pisano.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Il presente atto è comunicato ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n° 267/2000.

Legenda:

P: Presente (In presenza)

A: Assente

R: Remoto (videoconferenza)

Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 - Approvazione

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che “Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1. Sez.2.2 Piano della Performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
2. Sez.2.3 Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
3. Sez.2.4 Piano di Azioni Positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
4. Sez.3.2 Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.), di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
5. Sez.3.3. Piano dei Fabbisogni di Personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
6. Sez.3.4 Piano della Formazione del Personale

RILEVATO che:

- con deliberazione del 06/3/2025 n.4, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027;
- con deliberazione del 06/3/2025 n.5, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all’art. 7, c. 1, del che “*Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione*”;
- all’art. 8, comma 2, che “*In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci*”;

VISTO che il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 da parte degli Enti locali è stato differito al 28 febbraio 2025 dall’art 1 del decreto ministeriale 24/12/2024;

PRESO ATTO CHE:

- con un comunicato del 5/2/2025 l’ANAC ha fornito importanti delucidazioni in merito ai termini per l’adozione da parte degli enti locali del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO); In particolare, il comunicato precisa che il termine ultimo per l’adozione del PIAO, per i soli enti locali, è fissato al 30 marzo 2025, a seguito del differimento al 28 febbraio 2025 del termine di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027, disposto dal decreto del Ministro dell’Interno del 24 dicembre 2024 (G.U. del 3 gennaio 2025);

DATO ATTO che , in esecuzione del dettato dell'ANAC, con deliberazione della Giunta Comunale n.10 del 23/01/2025 è stata approvata la sezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2025/2027 corrispondente al Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025/2027 parte integrante della sezione 2 “Valore pubblico ,performance e anticorruzione” del PIAO su proposta del segretario generale;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il nuovo Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 che si inserisce nel più ampio contesto di riferimento definito dal programma strategico “Decennio Digitale 2030”, istituito dalla Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, i cui obiettivi sono articolati in quattro dimensioni: competenze digitali, servizi pubblici digitali, digitalizzazione delle imprese e infrastrutture digitali sicure e sostenibili;

CONSIDERATO che questo Comune, alla data del 31/12/2024 non ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2025-2027 non è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle di questo Comune , ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

DATO ATTO:

Ⓢ **che** con nota del 02/4/2025 prot. n.14116 è stata trasmessa alle OO.SS. territoriali e alle RR.SS.UU. aziendali la documentazione Sez. 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per la prevista informativa;

Ⓢ **che** con nota del 08/04/2025 prot. n 15059, a conclusione del procedimento di redazione delle schede degli obiettivi a seguito di confronto tra assessori e responsabili E.Q., è stata trasmessa al Nucleo di Valutazione la documentazione della Sez. 2.2. Piano Performance 2024 del PIAO per acquisire la validazione;

Ⓢ **che** con nota del 10/4/2025 acquisita in pari data con prot.n. 15374 il Nucleo di Valutazione ha trasmesso il verbale n. 5/2025 del 9/4/2025 di validazione della Sez. 2.2. Piano Performance 2025 del PIAO;

Ⓢ **che** con nota del 24/4/2025 prot. n 17220 è stata trasmessa al Collegio dei Revisori la proposta la Sez. 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale del PIAO;

Ⓢ **che** con nota del 29/4/2025 assunta agli atti in data 29/4/2025 prot.n. 17704 il Collegio dei Revisori con verbale n. 14 del 29/4/2025 ha espresso parere favorevole in merito;

VISTA, altresì, l'attestazione del Responsabile Area Finanze e Tributi del 24/4/2025 prot.n. 17223 in merito alla verifica dei tetti e dei vincoli di spesa in merito al piano triennale del fabbisogno del personale 2025/2027;

RICHIAMATA la recente normativa in merito all'istituto della mobilità, ovvero:

a) nuova formulazione dell'art.30, comma 2-bis, del D.Lgs. n.165/2001, come rivisto dal D.L.n.25 del 14.3.2025, che prevede di destinare alle procedure di mobilità volontaria una percentuale non inferiore al 15% delle nuove facoltà assunzionali (in luogo della obbligatorietà di attivazione dell'istituto *de quo* su *tutte* le procedure nella precedente versione dell'art. 30, c. 2-bis), provvedendo in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dipendenti in posizione di comando da altre amministrazioni;

b) l'art.1, comma 10-bis, del D.L. 202/2024 che proroga a tutto il 2025 l'applicabilità della disposizione normativa – nella fattispecie: art.3, comma 8, della L n. 56/2019 - che consente alle P.A., al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, di bandire procedure concorsuali e di effettuare le conseguenti assunzioni *senza* il previo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria di cui all'art.30 del D.Lgs. n.165/2001;

IN RIFERIMENTO al punto precedente;

Ⓢ **ATTESTATO** il rispetto di quanto previsto alla lettera a);

Ⓢ **RITENUTO** in ogni caso di avvalersi della facoltà di cui alla lettera b);

VISTO l'allegato **Piano delle azioni positive 2025/2027** parte integrante della sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" del PIAO;

PRESO ATTO, altresì che, ai sensi dell'art. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, all'art. 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nel proprio sito istituzionale;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione per quanto di competenza sul Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Nucleo di Valutazione per quanto di competenza in merito alla validazione del piano della performance 2025;

RILEVATO che la mancata adozione del PIAO impedisce all'Ente di:

a) erogare la retribuzione di risultato ai responsabili posizione organizzative dirigenti che risultano di aver concorso alla mancata adozione del PIAO, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti,

b) l'Amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati,

c) ove la mancata adozione del PIAO sia riconducibile ad omissione o inerzia dell'organo di indirizzo politico amministrativo dell'Amministrazione, l'erogazione dei trattamenti e delle premialità è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'approvazione del PIAO 2025-2027, che al presente atto si allega, dando atto del rispetto della sua composizione in ossequio alle disposizioni di legge;

PROPONE

- 1) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera “A” (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare mandato al Responsabile dell’Area Affari Generali e Risorse Umane congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 3) di dare mandato al Responsabile dell’Area Affari Generali e Risorse Umane di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell’art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, c. 4. Tuel.

**OGGETTO: PIAO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027.
APPROVAZIONE**

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere: FAVOREVOLE

Note:

Eboli, 23/04/2025

IL RESPONSABILE Area
ANTONIO SAVI

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"

**OGGETTO: PIAO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027.
APPROVAZIONE**

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere: Favorevole

Note:

Eboli, 24/04/2025

Il Responsabile Area Finanziaria
Cosimo Marmora

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"

**OGGETTO: PIAO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027.
APPROVAZIONE**

Ai sensi del Decreto Sindacale prot. N. 48684 del 15.11.2021, in ordine alla legittimità dell'atto, si esprime parere: FAVOREVOLE

Note:

Eboli, 24/04/2025

Il Segretario Generale
LUCIO PISANO

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale anche in modalità da remoto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.234 del 05/09/2024;

Dato atto che l'odierna seduta della Giunta Comunale si svolge con facoltà di partecipazione da remoto, nel rispetto dei principi generali di trasparenza dell'azione amministrativa e di partecipazione, con sistemi che consentono di identificare con certezza i partecipanti ed in particolare:

- a) per l'esame e votazione della presente proposta:
 - sono presenti in sede: il Sindaco Mario Conte e gli Assessori comunali Gianmaria Sgritta, Katia Cennamo, Vincenzo Consalvo, Antonio Corsetto, Salvatore Marisei e Lucilla Polito;
 - collegati in videoconferenza da remoto: Nadia La Brocca;
 - risultano assenti: nessuno;
- b) i componenti della Giunta sono collegati in videoconferenza simultanea, da remoto dai luoghi sopra indicati, mediante apposito programma free al quale hanno accesso mediante propri strumenti (telefono cellulare, tablet, notebook, Laptop ecc.) . Nel corso della seduta è sempre possibile in modalità simultanea accertare l'identità dei componenti che intervengono da remoto in audio e video, svolgere la discussione, costatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- c) la proposta di delibera in discussione è presente nel gestionale degli atti amministrativi al quale hanno accesso per la sola consultazione tutti i componenti della Giunta;
- d) tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di ricevere, visionare o trasmettere documenti inerenti la presente proposta anche nel corso della seduta;

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Responsabile di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Responsabile di Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole di conformità del Segretario Generale rilasciato in osservanza al decreto sindacale del 15/11/2021 prot.n.48684;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare - come in effetti con la presente approva, per le ragioni indicate nelle premesse - la sopra esposta proposta

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Comune di Eboli

IL SINDACO
F.to Mario Conte

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Lucio Pisano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo Pretorio il 07/05/2025 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 22/05/2025, n. di pubblicazione

Il Servizio Segreteria Generale
F.to Romina Malfeo

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29/04/2025

- [X] Perché dichiarata immediatamente eseguibile; (art. 134 – comma 4°)
[] Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione; (art. 134 – comma 3°)

Lì, 07/05/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Lucio Pisano